



REPUBBLICA ITALIANA
CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE VALLE D'AOSTA/VALLÉE
D'AOSTE

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2010, n. 179 (*“Norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste concernenti l’istituzione di una Sezione di controllo della Corte dei conti”*);

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’articolo 1;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare gli articoli 85, commi 2 e 3, lett. e) e 87;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed in particolare l’articolo 263;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 ed in particolare l’articolo 1, comma 1;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile e del 7 settembre 2020;

VISTA la circolare del Segretario generale 13 settembre 2020, n. 28, recante *“Misure organizzative urgenti in attuazione della legislazione emergenziale in relazione alla pandemia da Coronavirus SARS-CoV-2 (Covid-19). Aggiornamenti”* la quale, nell’aggiornare e chiarire le linee di indirizzo già diramate con precedenti, analoghi atti amministrativi generali, abroga espressamente le circolari 20 marzo 2020, n. 11, 28 aprile 2020, n. 20, 19 giugno 2020, n. 22 e 3 luglio 2020, n. 24;

VISTE le direttive generali emanate in materia da parte della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste e, in particolare, la circolare della Presidenza della Regione 5 agosto 2020, n. 39, recante *“nuove disposizioni in materia di organizzazione delle attività d’ufficio volte ad assicurare la continuità dell’azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti - emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19”*;

VISTE le proprie precedenti ordinanze 23 marzo 2020, n. 6, 14 aprile 2020, n. 8, 30 aprile 2020, n. 12 e 31 luglio 2020, n. 18;

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'V' followed by a flourish.

RITENUTA l'opportunità di adeguare le direttive ed indicazioni contenute, da ultimo, nella propria ordinanza n. 18/2020, a quanto stabilito dai provvedimenti normativi emanati *medio tempore*, nonché dalle circolari del Segretario generale n. 28/2020 e della Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste n. 39/2020, innanzi richiamate;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'organizzazione delle attività istituzionali, proseguendo con il graduale, ancorché limitato rientro in sede del personale in regime di lavoro agile, anche al fine di garantire la progressiva riapertura degli uffici;

SENTITO il Medico Competente;

SENTITO il Dirigente del Servizio amministrativo unico regionale;

SENTITO il Segretariato generale della Corte dei conti;

DISPONE:

1. Al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla funzionalità dell'azione amministrativa e per contrastare l'ulteriore diffondersi del contagio da COVID-19, nonché ad integrazione delle prescrizioni di comportamento individuale e delle misure organizzative riportate nelle citate circolari n. 28/2020 del Segretario generale e n. 39/2020 della Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2020 le presenze in ufficio sono limitate ogni giorno, di regola, ad un numero di persone non superiore al 50% dei dipendenti assegnati all'Ufficio, con rientri a rotazione. Il termine suindicato del 31 dicembre 2020 potrà essere modificato con successiva ordinanza, all'esito di diverse indicazioni normative o comunque di portata generale, che dovessero eventualmente, *medio tempore*, intervenire.

2. E' confermato, per il personale di volta in volta non presente in ufficio, il ricorso al lavoro agile ("*smart working*"), nei termini di cui ai provvedimenti generali vigenti e alle proprie precedenti ordinanze, richiamati in premessa.

3. Le adunanze e le camere di consiglio della Sezione, e in generale le attività magistratuali che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai rappresentati delle amministrazioni, possono continuare a svolgersi anche in audioconferenza o videoconferenza. La sottoscrizione dei provvedimenti può essere effettuata in forma digitale.

Il Dirigente del Servizio amministrativo unico regionale è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento e, più in generale, di quanto necessario affinché lo svolgimento dei servizi possa essere garantito con le dovute cautele e con ogni misura utile a prevenire possibili rischi alla salute.

A cura della Segreteria della Sezione, la presente ordinanza è trasmessa ai magistrati e al personale amministrativo, nonché pubblicata sul sito istituzionale.

Roma, 18 settembre 2020

Il Presidente

Piergiorgio Della Ventura

